

Gli artigiani orgogliosi di Zampedri

RIVA. Gli artigiani sono orgogliosi di Andrea Zampedri e dell'onore (con encomio solenne) appena ricevuto dalla comunità di Mondaino. Il riconoscimento è arrivato dopo l'operazione di soccorso in Abruzzo che - com'è noto - ha salvato la vita di una studentessa disabile, Eleonora Calesini, cittadina del centro riminese. L'imprenditore rivano, titolare dell'omonima ditta di trasporti e scavi, quando ci fu la chiamata per accorrere a L'Aquila non si fece pregare: partì con uomini e mezzi, sospendendo l'attività professionale.

«E' stato un gesto di generosità - dice ora Graziano Rigotti, presidente degli artigiani altogardesani - che la nostra categoria apprezza moltissimo, consapevole che anche altri colleghi si sono resi disponibili e hanno organizzato ad esempio spedizioni di viveri».

Rigotti chiede semplicemente di poter dire che l'associazione artigiani del C9 abbraccia Zampedri, perchè in un momento di crisi economica ha saputo anteporre l'interesse collettivo a quello personale. Altri artigiani si sono dati da fare, come Matteo Bresciani o come altri che sono anche vigili del fuoco volontari.

«Noi ci siamo sempre - dice Rigotti - e credo che la nostra presenza rappresenti una ricchezza per la comunità».